



COMUNE DI VILLASIMIUS

PROVINCIA SUD SARDEGNA

Il Responsabile del Settore

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 20 e 21 della L.R. 22.12.89, n.45

Rende noto

Che il Piano Particolareggiato del Centro Matrice di Villasimius è stato approvato definitivamente con Del. Del Commissario n.4 del 29-12-2016 e approvato, ai sensi dell'art. 9 della L.R. n.28/98, dal Direttore del Servizio Tutela Paesaggistica per le province di Cagliari-Iglesias della Regione Autonoma della Sardegna con determinazione n.861 Prot. n.18973 TP/CA-CI del 17-05-2017 con le seguenti prescrizioni:

- Nelle UE n. B16 – B22 – D5 – L8 – J20 – T6 – U16 – V50, l'eventuale aumento dell'altezza e della volumetria, dovrà essere subordinato alla effettiva necessità di raggiungere i requisiti utili ai fini dell'agibilità (cfr art.24 del DPR n.380/2001); per le parti dell'edificio di valore storico è precluso lo sviluppo dei due livelli fuori terra al fine di conservare e valorizzare le tracce che testimoniano l'origine e le peculiarità dell'insediamento storico;
- Nelle UE n. J9 e J10, per gli edifici definiti quali ruderi, non potranno essere ammessi volumi in sopraelevazione sul corpo originario, se non storicamente documentabili;
- Nelle modalità di intervento di restauro e risanamento conservativo (cfr. art. 2.3 delle NTA), la possibilità di realizzare "... Nuove aperture sui prospetti non prospicienti la pubblica via", potrà essere ammessa esclusivamente per il soddisfacimento dei rapporti aero-illuminanti;
- Non si ritengono sufficientemente esaustivi i contenuti di cui all'elaborato n.16 "Abaco degli spazi pubblici"; la gestione degli stessi, potrà essere meglio connotata mediante l'elaborazione di un successivo e integrativo "Regolamento" per le occupazioni di suolo pubblico a servizio delle attività commerciali che individui i criteri per il posizionamento degli arredi e, le caratteristiche delle strutture ammesse; disciplini e indichi puntualmente gli aspetti qualitativi e quantitativi delle opere, garantendo la fruizione pubblica all'aperto dei servizi, nel rispetto di tutte le funzioni proprie del luogo di relazione e dei peculiari valori paesaggistici dello spazio urbano.

Altresì, come già evidenziato nelle osservazioni presentate dal Servizio, occorre che siano indicate specifiche linee guida di indirizzo a supporto della progettazione delle opere pubbliche all'interno del centro matrice, che tengano conto di una scala gerarchica degli interventi pubblici da conseguire all'interno dell'abitato, in modo tale da indirizzare, in termini di qualità paesaggistica, le relative politiche di gestione delle risorse comunali (riduzione/eliminazione del traffico veicolare, percorribilità pedonale, valorizzazione degli spazi di relazione etc.).

I relativi criteri di progettazione potranno essere richiamati in sede di successiva integrazione della disciplina delle NTA.

Il Piano Particolareggiato del Centro Matrice è entrato in vigore il giorno della pubblicazione nel Buras in data 03.08.2017.

Villasimius, li 07/08/2017

Il Responsabile del Settore

Arch. Antonella Longoni



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia
Servizio tutela del paesaggio e vigilanza province di Cagliari e di Carbonia - Iglesias

Prot. n. 18973 / TP / CA-CI

Cagliari, 17/05/2017

PEC
protocollo.comunevillasimius@legalmail.it

COMUNE DI VILLASIMIUS
Piazza Gramsci 9
09049 VILLASIMIUS CA

PEC
mbac-sabap-ca@mailcert.beniculturali.it

Ministero dei Beni, Attività Culturali e Turismo
Soprintendenza ABAP città metropolitana di
Cagliari e prov. OR, MC, CI, OG
Via Cesare Battisti 2
09123 CAGLIARI CA

Oggetto: Piano Particolareggiato del Centro Matrice di Villasimius, approvato con Deliberazione del Commissario ad acta n.3 del 07.12.2016 e n.4 del 29.12.2016. Domanda di approvazione paesaggistica ai sensi dell'art. 9 della L.R. 28/98. Trasmissione Determinazione di rilascio dell'approvazione
Ubicazione: Comune di Villasimius, Località: Centro di antica e prima formazione.
Richiedente: Comune di Villasimius.
Posizione: 90675

Si trasmette, in allegato, la determinazione del Direttore del Servizio Tutela paesaggistica per le province di Cagliari e di Carbonia Iglesias n. 861/TP-CA CI del 17/05/2017 con cui è stata rilasciata l'approvazione ai sensi dell'art. 9 della L.R. 28/98 per la realizzazione del Piano in oggetto.

Distinti saluti.

Il Direttore del Servizio
Ing. Alessandro Pusceddu
(firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/05)

Resp. Sett.: SM
Tecn. Istrut.: PS



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANISTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia
Servizio tutela del paesaggio e vigilanza province di Cagliari e di Carbonia - Iglesias

DETERMINAZIONE N. 861 , Prot n° 18973 TP/CA-CI del 17/05/2017

Oggetto: Piano Particolareggiato del centro di antica e prima formazione del Comune di Villasimius, in adeguamento al Piano Paesaggistico Regionale, approvato con Deliberazione del Commissario ad acta n.3 del 07.12.2016 e n.4 del 29.12.2016. Approvazione paesaggistica ai sensi dell'art. 9 della L.R. 28/98.

Ubicazione: Comune di Villasimius, Località: Centro di antica e prima formazione.

Richiedente: Comune di Villasimius.

Posizione: 90675

Il Direttore del Servizio

VISTO lo Statuto Speciale per la Sardegna e le relative norme di attuazione;

VISTE le Leggi Regionali 7 gennaio 1977, n. 1 e 13 novembre 1998, n. 31;

VISTO l'art. 6 del Decreto del Presidente della Repubblica 22 maggio 1975, n. 480;

VISTO l'art. 57 del Decreto del Presidente della Repubblica 19 giugno 1979, n. 348;

VISTO Il Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio emanato con Decreto Legislativo 22/01/2004, n. 42, nel testo coordinato con il D.Lgs. n. 156 e n. 157 del 24/03/2006;

VISTO il Regio Decreto 3 giugno 1940, n. 1357;

VISTO l'articolo 28 della Legge 17 agosto 1942, n. 1150;

VISTO l'articolo 21 della Legge Regionale 22 dicembre 1989, n. 45;

VISTO l'art. 9 della Legge Regionale 12 agosto 1998, n. 28;

VISTO l'art. 25 della direttiva n.1 dell'Assessore della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, informazione, Spettacolo e Sport, emanata ai sensi dell'art.4, comma 1, della L.R.28/98 "*Norme per l'esercizio delle competenze in materia di tutela paesistica*";

VISTA la nota n. L/1612 del 07.04.2006 con la quale la Direzione Generale dell'Area Legale, anche alla luce dei più recenti pronunciamenti della Corte Costituzionale sulla competenza normativa della Regione Sardegna nella materia della tutela del



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia
Servizio tutela del paesaggio e vigilanza province di Cagliari e di Carbonia - Iglesias

DETERMINAZIONE N.861 / TP/CA-CI

DEL 17/05/2017

paesaggio, ritiene tuttora vigente la norma di cui all'art. 9, comma 5 della L.R. 28/1998 *"Norme per l'esercizio delle competenze in materia di tutela paesistica trasferite alla Regione Autonoma della Sardegna con l'articolo 6 del D.P.R. 22 maggio 1975, n. 480, e delegate con l'articolo 57 del D.P.R. 19 giugno 1979, n. 348"*, che prevede l'approvazione regionale, sotto il profilo paesaggistico, dei piani attuativi di cui all'art. 21 della L.R. 45/1989;

- VISTO il D.P.R.S. 08.09.2006 n. 82, di approvazione del Piano Paesaggistico Regionale – Primo Ambito Omogeneo;
- VISTO il Decreto dell'Assessore degli Affari Generali, Personale e Riforma della Regione N.P.14866/37 del 18.06.2015 di conferimento, a far data dal 01.07.2015, all'Ing. Alessandro Pusceddu delle funzioni di Direttore del Servizio della Tutela paesaggistica per le province di Cagliari e Carbonia – Iglesias.
- VISTA l'istanza del Comune di Villasimius, assunta agli atti d'ufficio con prot. 47850 del 14.12.2016, tesa ad ottenere l'approvazione del Piano Particolareggiato del centro di antica e prima formazione, ai sensi dell'art. 9 della L.R. 28/1998;
- VERIFICATO che il Piano per cui si chiede l'approvazione ricade nel territorio del Comune di Villasimius, in ambito n. 2 "Golfo orientale di Cagliari" del PPR ed è sottoposto a vincolo paesaggistico per effetto dell'art. 47 e seguenti delle NTA del PPR
- VISTA la determinazione n. 208/DG del 16.02.2008 del Direttore Generale della Pianificazione Urbanistica Territoriale e della Vigilanza Edilizia, concernente la verifica della perimetrazione del Centro di antica e prima formazione del Comune di Villasimius;
- PRESO ATTO che il Piano attuativo di cui all'oggetto risulta adottato con Deliberazione del Commissario ad acta n. 1 del 03.12.2015 integrata dalla n. 2 del 16.02.2016;
- RICHIAMATA la propria nota prot. 6733 del 19.02.2016 con la quale sono state espresse le osservazioni di competenza sul Piano adottato;
- VISTA la nota del Comune di Villasimius n. 14847 del 12.12.2016 (prot. RAS 47850 del 14/12/2016) con la quale si trasmettono, in formato digitale, il Piano modificato secondo le osservazioni e prescrizioni poste dal Servizio Tutela;
- VISTA la nota del Comune di Villasimius n. 1960 del 17.02.2016 (prot. RAS 7188 del 22/02/2017) con la quale si trasmette, in formato digitale, la tavola QR osservazioni al PPCM e relative deduzioni;
- CONSIDERATO che il Comune di Villasimius ha approvato definitivamente il Piano in oggetto con Deliberazione del Commissario ad acta n.3 del 07.12.2016 e n.4 del 29.12.2016;
- VISTO il Piano Particolareggiato del centro di antica e prima formazione è composto dai seguenti elaborati:
- Allegato A RELAZIONE GENERALE
 - Allegato B NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE
 - Tav. n° 01 INQUADRAMENTO
 - Tav. n° 02 GEOGRAFIA DEI LUOGHI
 - Tav. n° 03 EVOLUZIONE STORICA EDIFICATO
 - Tav. n° 04 AREA PIANO PARTICOLAREGGIATO - CENTRO MATRICE



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia
Servizio tutela del paesaggio e vigilanza province di Cagliari e di Carbonia - Iglesias

DETERMINAZIONE N.861 / TP/CA-CI

DEL 17/05/2017

- Tav. n° 05 STRALCIO STRUMENTO URBANISTICO VIGENTE - Pdf
- Tav. n° 06 PLANIMETRIA CATASTALE
- Tav. n° 07 COPERTURE
- Tav. n° 08 LIVELLI
- Tav. n° 09 DATAZIONE
- Tav. n° 10 CONSERVAZIONE TIPOLOGICA
- Tav. n° 11 STATO DI CONSERVAZIONE
- Tav. n° 12 TIPI EDILIZI
- Tav. n° 13 ISOLATI
- Tav. n° 14 SPAZI PUBBLICI - PAVIMENTAZIONI
- Tav. n° 15 ABACO TIPOLOGICO
- Tav. n° 16 ABACO SPAZI PUBBLICI
- Tav. n° 17 ABACO COLORE
- Tav. n° 18 NORME TECNICHE PER UNITA' EDILIZIA - Isolato A
- Tav. n° 19 NORME TECNICHE PER UNITA' EDILIZIA - Isolato B
- Tav. n° 20 NORME TECNICHE PER UNITA' EDILIZIA - Isolato C
- Tav. n° 21 NORME TECNICHE PER UNITA' EDILIZIA - Isolato D
- Tav. n° 22 NORME TECNICHE PER UNITA' EDILIZIA - Isolato E
- Tav. n° 23 NORME TECNICHE PER UNITA' EDILIZIA - Isolato F
- Tav. n° 24 NORME TECNICHE PER UNITA' EDILIZIA - Isolato G
- Tav. n° 25 NORME TECNICHE PER UNITA' EDILIZIA - Isolato H
- Tav. n° 26 NORME TECNICHE PER UNITA' EDILIZIA - Isolato I
- Tav. n° 27 NORME TECNICHE PER UNITA' EDILIZIA - Isolato J
- Tav. n° 28 NORME TECNICHE PER UNITA' EDILIZIA - Isolato K
- Tav. n° 29 NORME TECNICHE PER UNITA' EDILIZIA - Isolato L
- Tav. n° 30 NORME TECNICHE PER UNITA' EDILIZIA - Isolato M
- Tav. n° 31 NORME TECNICHE PER UNITA' EDILIZIA - Isolato N
- Tav. n° 32 NORME TECNICHE PER UNITA' EDILIZIA - Isolato O
- Tav. n° 33 NORME TECNICHE PER UNITA' EDILIZIA - Isolato P
- Tav. n° 34 NORME TECNICHE PER UNITA' EDILIZIA - Isolato Q
- Tav. n° 35 NORME TECNICHE PER UNITA' EDILIZIA - Isolato R
- Tav. n° 36 NORME TECNICHE PER UNITA' EDILIZIA - Isolato S
- Tav. n° 37 NORME TECNICHE PER UNITA' EDILIZIA - Isolato T
- Tav. n° 38 NORME TECNICHE PER UNITA' EDILIZIA - Isolato U
- Tav. n° 39 NORME TECNICHE PER UNITA' EDILIZIA - Isolato V



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINANTZIAS E URBANISTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia
Servizio tutela del paesaggio e vigilanza province di Cagliari e di Carbonia - Iglesias

DETERMINAZIONE N.861 / TP/CA-CI

DEL 17/05/2017

- Tav. n° 40 NORME TECNICHE PER UNITA' EDILIZIA - Isolato W
- Tav. n° 41 NORME TECNICHE PER UNITA' EDILIZIA - Isolato Z

ACCERTATO che gli elaborati presentati offrono una descrizione esaustiva dei caratteri paesaggistici peculiari della zona d'intervento, gli impatti delle trasformazioni sul paesaggio e gli elementi di mitigazione e compensazione e che il Piano particolareggiato, fatto salvo quanto di seguito evidenziato, risulta coerente con l'art. 52 delle NTA del PPR e che gli interventi proposti risultano compatibili con le esigenze di tutela e in sintonia con i valori paesaggistici della zona, che hanno portato all'apposizione del vincolo;

RITENUTO necessario adeguare il piano secondo le seguenti prescrizioni:

- ✓ nelle UE n. B16 - B22 - D5 - L8 - J20 -T6 - U16 - V50, l'eventuale aumento dell'altezza e della volumetria, dovrà essere subordinato alla effettiva necessità di raggiungere i requisiti utili ai fini dell'agibilità (cfr art 24 del DPR n.380/2001); per le parti dell'edificio di valore storico è precluso lo sviluppo dei due livelli fuori terra al fine di conservare e valorizzare le tracce che testimoniano l'origine e le peculiarità dell'insediamento storico;
 - ✓ nelle UE n. J9 e J10, per gli edifici definiti quali ruderi, non potranno essere ammessi volumi in sopraelevazione sul corpo originario, se non storicamente documentabili;
 - ✓ nella modalità di intervento di restauro e risanamento conservativo (cfr. art 2.3 delle NTA), la possibilità di realizzare: *".... nuove aperture sui prospetti non prospicienti la pubblica via"*, potrà essere ammessa esclusivamente per il soddisfacimento dei rapporti aereo-illuminanti;
 - ✓ non si ritengono sufficientemente esaustivi i contenuti di cui all'elaborato n.16 *"Abaco degli spazi pubblici"*; la gestione degli stessi, potrà essere meglio connotata mediante l'elaborazione di un successivo e integrativo "Regolamento" per le occupazioni di suolo pubblico a servizio delle attività commerciali che individui i criteri per il posizionamento degli arredi e, le caratteristiche delle strutture ammesse; disciplini e indichi puntualmente gli aspetti qualitativi e quantitativi delle opere, garantendo la fruizione pubblica all'aperto dei servizi, nel rispetto di tutte le funzioni proprie del luogo di relazione e dei peculiari valori paesaggistici dello spazio urbano.
- Altresì, come già evidenziato nelle osservazioni presentate dal Servizio, occorre che siano indicate specifiche linee guida di indirizzo a supporto della progettazione delle opere pubbliche all'interno del centro matrice, che tengano conto di una scala gerarchica degli interventi pubblici da conseguire all'interno dell'abitato, in modo tale da indirizzare, in termini di qualità paesaggistica, le relative politiche di gestione delle risorse comunali (riduzione/eliminazione del traffico veicolare, percorribilità pedonale, valorizzazione degli spazi di relazione etc.). I relativi criteri di progettazione potranno essere richiamati in sede di successiva integrazione della disciplina delle NTA.

DETERMINA

ART. 1. Per i motivi espressi in premessa **si approva** ai sensi dell'art. 9 della L.R. n. 28/1998, la Variante al Piano Particolareggiato del Centro Storico del Comune di Villasimius, così come



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia
Servizio tutela del paesaggio e vigilanza province di Cagliari e di Carbonia - Iglesias

DETERMINAZIONE N.861 / TP/CA-CI

DEL 17/05/2017

descritto negli elaborati grafici allegati alla presente determinazione, **a condizione che** vengano rispettate le seguenti prescrizioni:

- ✓ nelle UE n. B16 - B22 - D5 - L8 - J20 -T6 - U16 - V50, l'eventuale aumento dell'altezza e della volumetria, dovrà essere subordinato alla effettiva necessità di raggiungere i requisiti utili ai fini dell'agibilità (cfr art 24 del DPR n.380/2001); per le parti dell'edificio di valore storico è precluso lo sviluppo dei due livelli fuori terra al fine di conservare e valorizzare le tracce che testimoniano l'origine e le peculiarità dell'insediamento storico;
- ✓ nelle UE n. J9 e J10, per gli edifici definiti quali ruderi, non potranno essere ammessi volumi in sopraelevazione sul corpo originario, se non storicamente documentabili;
- ✓ nella modalità di intervento di restauro e risanamento conservativo (cfr. art 2.3 delle NTA), la possibilità di realizzare: *".... nuove aperture sui prospetti non prospicienti la pubblica via"*, potrà essere ammessa esclusivamente per il soddisfacimento dei rapporti aereo-illuminanti;
- ✓ non si ritengono sufficientemente esaustivi i contenuti di cui all'elaborato n.16 *"Abaco degli spazi pubblici"*; la gestione degli stessi, potrà essere meglio connotata mediante l'elaborazione di un successivo e integrativo "Regolamento" per le occupazioni di suolo pubblico a servizio delle attività commerciali che individui i criteri per il posizionamento degli arredi e, le caratteristiche delle strutture ammesse; disciplini e indichi puntualmente gli aspetti qualitativi e quantitativi delle opere, garantendo la fruizione pubblica all'aperto dei servizi, nel rispetto di tutte le funzioni proprie del luogo di relazione e dei peculiari valori paesaggistici dello spazio urbano.
Altresì, come già evidenziato nelle osservazioni presentate dal Servizio, occorre che siano indicate specifiche linee guida di indirizzo a supporto della progettazione delle opere pubbliche all'interno del centro matrice, che tengano conto di una scala gerarchica degli interventi pubblici da conseguire all'interno dell'abitato, in modo tale da indirizzare, in termini di qualità paesaggistica, le relative politiche di gestione delle risorse comunali (riduzione/eliminazione del traffico veicolare, percorribilità pedonale, valorizzazione degli spazi di relazione etc.). I relativi criteri di progettazione potranno essere richiamati in sede di successiva integrazione della disciplina delle NTA.

ART. 2. Costituiscono parte integrante della presente determinazione, sebbene non materialmente allegati, i seguenti elaborati in formato digitale:

- Allegato A RELAZIONE GENERALE
- Allegato B NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE
- Tav. n° 01 INQUADRAMENTO
- Tav. n° 02 GEOGRAFIA DEI LUOGHI
- Tav. n° 03 EVOLUZIONE STORICA EDIFICATO
- Tav. n° 04 AREA PIANO PARTICOLAREGGIATO - CENTRO MATRICE
- Tav. n° 05 STRALCIO STRUMENTO URBANISTICO VIGENTE - PdF
- Tav. n° 06 PLANIMETRIA CATASTALE



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia
Servizio tutela del paesaggio e vigilanza province di Cagliari e di Carbonia - Iglesias

DETERMINAZIONE N.861 / TP/CA-CI

DEL 17/05/2017

- Tav. n° 07 COPERTURE
- Tav. n° 08 LIVELLI
- Tav. n° 09 DATAZIONE
- Tav. n° 10 CONSERVAZIONE TIPOLOGICA
- Tav. n° 11 STATO DI CONSERVAZIONE
- Tav. n° 12 TIPI EDILIZI
- Tav. n° 13 ISOLATI
- Tav. n° 14 SPAZI PUBBLICI - PAVIMENTAZIONI
- Tav. n° 15 ABACO TIPOLOGICO
- Tav. n° 16 ABACO SPAZI PUBBLICI
- Tav. n° 17 ABACO COLORE
- Tav. n° 18 NORME TECNICHE PER UNITA' EDILIZIA - Isolato A
- Tav. n° 19 NORME TECNICHE PER UNITA' EDILIZIA - Isolato B
- Tav. n° 20 NORME TECNICHE PER UNITA' EDILIZIA - Isolato C
- Tav. n° 21 NORME TECNICHE PER UNITA' EDILIZIA - Isolato D
- Tav. n° 22 NORME TECNICHE PER UNITA' EDILIZIA - Isolato E
- Tav. n° 23 NORME TECNICHE PER UNITA' EDILIZIA - Isolato F
- Tav. n° 24 NORME TECNICHE PER UNITA' EDILIZIA - Isolato G
- Tav. n° 25 NORME TECNICHE PER UNITA' EDILIZIA - Isolato H
- Tav. n° 26 NORME TECNICHE PER UNITA' EDILIZIA - Isolato I
- Tav. n° 27 NORME TECNICHE PER UNITA' EDILIZIA - Isolato J
- Tav. n° 28 NORME TECNICHE PER UNITA' EDILIZIA - Isolato K
- Tav. n° 29 NORME TECNICHE PER UNITA' EDILIZIA - Isolato L
- Tav. n° 30 NORME TECNICHE PER UNITA' EDILIZIA - Isolato M
- Tav. n° 31 NORME TECNICHE PER UNITA' EDILIZIA - Isolato N
- Tav. n° 32 NORME TECNICHE PER UNITA' EDILIZIA - Isolato O
- Tav. n° 33 NORME TECNICHE PER UNITA' EDILIZIA - Isolato P
- Tav. n° 34 NORME TECNICHE PER UNITA' EDILIZIA - Isolato Q
- Tav. n° 35 NORME TECNICHE PER UNITA' EDILIZIA - Isolato R
- Tav. n° 36 NORME TECNICHE PER UNITA' EDILIZIA - Isolato S
- Tav. n° 37 NORME TECNICHE PER UNITA' EDILIZIA - Isolato T
- Tav. n° 38 NORME TECNICHE PER UNITA' EDILIZIA - Isolato U
- Tav. n° 39 NORME TECNICHE PER UNITA' EDILIZIA - Isolato V
- Tav. n° 40 NORME TECNICHE PER UNITA' EDILIZIA - Isolato W
- Tav. n° 41 NORME TECNICHE PER UNITA' EDILIZIA - Isolato Z



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia
Servizio tutela del paesaggio e vigilanza province di Cagliari e di Carbonia - Iglesias

DETERMINAZIONE N.861 / TP/CA-CI

DEL 17/05/2017

- ART. 3. Ogni eventuale variante al Piano dovrà essere preventivamente approvata da questo Servizio. Le opere programmate in sede esecutiva dovranno essere progettate conformemente alle indicazioni del Piano, come descritte nei grafici allegati.
- ART. 4. Tutte le opere previste dal Piano in oggetto dovranno essere specificatamente autorizzate ai sensi e secondo il dettato dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004. Per effetto della L.R. 12/08/1998 n. 28 art. 3 comma 1 lett. c), la competenza all'emissione del parere e del successivo rilascio dell'autorizzazione è delegata al Comune di Villasimius. In tale sede potranno essere date prescrizioni integrative rispetto alle previsioni del piano in oggetto.
- Qualora in sede esecutiva si desse luogo ad una qualsivoglia variazione delle opere previste, rispetto a quanto approvato col presente provvedimento, la competenza all'emanazione del parere ai sensi del D.Lgs. 42/04 ritornerebbe in capo allo scrivente ufficio, ai sensi dell'art. 14 comma 2° della Direttiva n. 1 in attuazione della citata L.R. 28/98.
- ART. 5. La presente determinazione è rilasciata esclusivamente ai sensi e per gli effetti dell'articolo 9 della Legge Regionale 12 agosto 1998, n. 28. È compito del Comune accertare la rispondenza alle vigenti disposizioni in materia edilizia e urbanistica, anche con riferimento alle Norme di Attuazione del P.P.R. Resta fermo l'obbligo dell'osservanza di ogni ulteriore prescrizione derivante da altre, distinte, Autorità.
- ART. 6. Copia della presente determinazione è trasmessa:
- ✓ al Comune di Villasimius;
 - ✓ al MIBAC - Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Cagliari e le province di Cagliari, Oristano, Medio Campidano, Carbonia Iglesias e Ogliastra ;
 - ✓ ai sensi dell'art. 21, ultimo comma, della LR 31/1998, all'Assessore agli Enti Locali, Finanze e Urbanistica.
- ART. 7. Avverso il presente provvedimento è ammesso, entro 30 (trenta) giorni dalla data di ricezione, ricorso gerarchico al Direttore Generale della Direzione della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia, ai sensi degli artt. 21, e 24, della L.R. 31/1998, secondo le modalità di cui alla L.1199/1971. E' ammesso, altresì, entro 60 (sessanta) giorni dalla medesima data, ricorso giurisdizionale dinanzi al Tribunale Amministrativo Regionale, secondo le modalità di cui al D.Lgs. 104/2010.

Il Direttore del Servizio

Ing. Alessandro Pusceddu
(firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/05)

Resp. Sett. S. Muronì
Funz. Istrut. P. Sollai